ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE DI STATO
P. PALEOCAPA
24125 BERGAMO – Via Gavazzeni, 29 – Tel. 035/31.93.88 – Fax 035/31.87.41 – C.F. 80025490162
ww.itispaleocapa.it - bgtf010003@istruzione.it - bgtf010003@pec.istruzione.it - segreteria@itispaleocapa.it
CORSI DIURNI ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA – INFORMATICA – MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA – SISTEMA MODA
CORSI SERALI ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA – INFORMATICA – MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
ESPERIA INDUSTRIAL MUSEUM

Bergamo, 13/10/2021

AGLI STUDENTI
AI DOCENTI
AL PERSONALE ATA
ALL'ALBO

CIRCOLARE N. 88

Oggetto: Rettifica - Operazioni di voto per l'elezione dei Rappresentanti del Consiglio di Classe, del Consiglio d'Istituto (componente studenti) e della Consulta Provinciale degli studenti.

CORSI DIURNI

COMPONENTE STUDENTI – CORSO DIURNO:

Venerdì 22 ottobre 2021 - dalle **ore 8:00 alle ore 9,00**, ogni classe tiene nella propria aula un'assemblea durante la quale sarà illustrata e discussa una comunicazione introduttiva tenuta dall'insegnante della prima ora, che presiede l'assemblea.
L'insegnante affronterà insieme agli studenti le problematiche e i modi per la partecipazione democratica alla gestione della scuola attraverso la lettura e il commento degli articoli del D.P.R. 31/05/1974 n. 416 che disciplinano la Costituzione e le competenze degli Organi Collegiali. In ciascuna classe, subito dopo la conclusione dell'assemblea, sarà costituito un seggio elettorale onde facilitare e rendere rapide le operazioni di voto, quelle di scrutinio e di proclamazione degli eletti.
Il seggio elettorale sarà costituito da due studenti e dall'insegnante della prima ora che, fungendo da Presidente, provvederà al ritiro del materiale relativo alle votazioni. Subito dopo la costituzione del seggio avranno inizio le operazioni di voto:

- Votazione dei **DUE Rappresentanti nel Consiglio di Classe**: ogni studente può esprimere sulla scheda **UNA sola preferenza;**
- Votazione dei **QUATTRO Rappresentanti nel Consiglio di ISTITUTO componente Studenti**: ogni studente può esprimere sulla scheda al massimo **DUE preferenze;**
- Votazione dei **DUE Rappresentanti nella Consulta Provinciale Studentesca**: ogni studente può esprimere sulla scheda **UNA sola preferenza.**

NB:

- Ove la classe fosse impegnata in attività già programmata (visita, verifica, etc.), o nell'ora di religione, procederà all'elezione dei propri rappresentanti durante l'ora successiva, questo per dare a tutti gli studenti la possibilità di partecipare a tale momento.
- Le classi che, per varie ragioni, entreranno nelle ore successive alla prima, svolgeranno l'elezione dei propri rappresentanti nella loro prima ora di lezione.

CORSO SERALE

COMPONENTE STUDENTI – CORSO SERALE:

Venerdì 22 ottobre 2021- dalle **ore 19:00 alle ore 19:40** ogni classe tiene nella propria aula un'assemblea durante la quale sarà illustrata e discussa una comunicazione introduttiva tenuta dall'insegnante della seconda ora, che presiede l'assemblea.
L'insegnante affronterà insieme agli alunni le problematiche e i modi per la partecipazione democratica alla gestione della scuola attraverso la lettura e il commento degli articoli del D.P.R. 31/05/1974 n. 416 che disciplinano la costituzione e le competenze degli Organi Collegiali. In ciascuna classe, subito dopo la conclusione dell'assemblea, sarà costituito un seggio elettorale onde facilitare e rendere rapide le operazioni di voto, quelle di scrutinio e di proclamazione degli eletti.
Il seggio elettorale sarà costituito da due allievi e dall'insegnante della seconda ora che, fungendo da Presidente, provvederà al ritiro del materiale relativo alle votazioni. Subito dopo la costituzione del seggio avranno inizio le operazioni di voto:

- Votazione dei **TRE Rappresentanti del Consiglio di Classe:** ogni studente può esprimere **UNA sola preferenza;**
- **Votazione dei QUATTRO Rappresentanti nel Consiglio di ISTITUTO componente Studenti: ogni studente può esprimere sulla scheda al massimo DUE preferenze.**

OPERAZIONI DI SPOGLIO (*alunni diurno e serale)*

Le operazioni di spoglio delle schede del Consiglio di Classe avranno inizio in ciascuna classe subito dopo la chiusura dei seggi. Il Presidente del Seggio Elettorale provvederà alla compilazione dei verbali, compilati in DUPLICE originale. I compiti del Presidente si concluderanno con la riconsegna in segreteria di tutto il materiale.
Ove la classe fosse impegnata in attività già programmata (visita, verifica, etc.), le svolgerà successivamente, nella prima occasione utile.

NOTE:

1. Per il Consiglio di Classe, i candidati sono tutti gli studenti della classe, per cui non occorre alcuna presentazione di lista.
2. Le buste, contenenti la documentazione elettorale, andranno ritirate: per i **CORSI DIURNI** in segreteria didattica a partire dalle ore 7,45, per essere riconsegnate, subito dopo le operazioni di voto, in Segreteria; per i **CORSI SERALI** dal Responsabile prof.ssa Facci.
3. Terminate le operazioni di voto, le lezioni - diurno e serale - riprenderanno come da orario

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Imerio Chiappa
documento firmato digitalmente

NORMATIVA

CAPO I - ORGANI COLLEGIALI A LIVELLO DI CIRCOLO E DI ISTITUTO

Art. 2 (Circoli didattici e istituti scolastici). - I circoli didattici e gli istituti scolastici di istruzione secondaria statali hanno autonomia amministrativa per quanto concerne le spese di funzionamento amministrativo e didattico, in relazione ai compiti ad essi demandati.

A livello di circolo e di istituto sono istituiti gli organi collegiali previsti dal presente capo.

CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 3 (Consiglio di interclasse e di classe). - Il consiglio di interclasse nelle scuole elementari e il consiglio di classe negli istituti secondari ed artistici sonno rispettivamente composti dai docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso plesso nella scuola elementare e dai docenti di ogni singola classe nella scuola secondaria.

Fanno parte, altresì, del consiglio di interclasse o di classe:

a) nella scuola elementare, per ciascuna delle classi interessate, un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti;
b) nella scuola media, quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti;
c) nella scuola secondaria superiore, due rappresentanti eletti come sopra, nonché due rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe;
d) nei corsi serali per i lavoratori studenti, tre rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe" (art. 1 L. 14 gennaio 1975, n. 1).

I consigli di interclasse e di classe sono presieduti rispettivamente dal direttore didattico o dal preside oppure da un docente, membro del consiglio, loro delegato; si riuniscono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni; col compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica, e ad iniziative di sperimentazione, e con quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra i docenti, genitori ed alunni.

I provvedimenti disciplinari a carico degli alunni, che il regolamento di disciplina di cui all'art. 19 dei R..D. 4 maggio 1925, n. 653, attribuiva al consiglio di classe, rientrano nella competenza dei consigli di classe istituiti dal presente decreto" (art. 6, 2° comma, L. 11 ottobre 1977, n. 748).

Per i ricorsi avverso le decisioni in materia disciplinare dei consiglio di classe, v. art.6, ultimo comma, della L. 11 ottobre 1977, n. 748, a.p. 193.

Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari spettano al consiglio di interclasse e di classe con la sola presenza dei docenti.

Nella scuola secondaria e artistica, le competenze relative alla valutazione periodica e finale degli alunni spettano al consiglio di classe con la sola presenza dei docenti.

Le funzioni di segretario dei consiglio sono attribuite dal direttore didattico e dal preside a uno dei docenti membro del consiglio stesso.

CONSIGLIO DI ISTITUTO E GIUNTA ESECUTIVA

Art. 5 (consiglio di circolo o di istituto e giunta esecutiva). - Il consiglio di circolo o di istituto, nelle scuole con popolazione scolastica fino a 500 alunni, è costituito da quattordici componenti, di cui sei rappresentanti del personale insegnante, uno dei personale non insegnante, dei genitori degli alunni, il direttore didattico o il preside; nelle scuole con popolazione scolastica superiore a 500 alunni è costituito da diciannove componenti, di cui otto rappresentanti del personale insegnante, due rappresentanti dei personale non insegnante e otto rappresentanti dei genitori degli alunni, e il direttore didattico o il preside.

Negli istituti di istruzione secondaria superiore i rappresentanti dei genitori degli alunni sono ridotti, in relazione alla popolazione scolastica, a tre e a quattro, e in tal caso sono chiamati a far parte del consiglio altrettanti rappresentanti eletti dagli studenti.

Gli studenti "che non hanno raggiunto la maggior età (art. 2 L. 14 gennaio 1975 n. 1) non hanno voto deliberativo sulle materie di cui al primo ed al secondo comma, lettera b) del successivo articolo 6.

I rappresentanti del personale insegnante sono eletti dal collegio dei docenti nel proprio seno; quelli del personale non insegnante dal corrispondente personale di ruolo o non di ruolo in servizio nel circolo o nell'istituto, quelli dei genitori degli alunni sono eletti dai genitori stessi o da chi ne fa legalmente le veci; quelli degli studenti, da tutti gli studenti.

Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del consiglio di istituto a titolo consultivo, gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico-psico-pedagogici e di orientamento.

Il consiglio di circolo o di istituto è presieduto da uno dei suoi membri, eletto a maggioranza assoluta dei suoi componenti tra i rappresentanti dei genitori degli alunni. Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti. Può essere eletto anche un vice presidente.

Il consiglio di circolo o di istituto elegge nel suo seno una giunta esecutiva, composta di un docente, di un non docente e di due genitori. Della giunta fanno parte di diritto il direttore didattico o il preside che la presiede ed ha la rappresentanza dell'istituto ed il capo dei servizio di segreteria che svolge anche funzioni di segretario della giunta stessa.

Negli istituti di istruzione secondaria superiore la rappresentanza dei genitori è ridotta di una unità; in tal caso è chiamato a far parte della giunta esecutiva un rappresentante eletto dagli studenti.

Le riunioni del consiglio hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni.

Il consiglio di circolo o di istituto e la giunta esecutiva durano in carica per tre anni scolastici**.** Coloro che nel corso del triennio perdono i requisiti per essere eletti in consiglio vengono sostituiti dai primi dei non eletti nelle rispettive liste. La rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente.

Le funzioni di segretario del consiglio di istituto sono affidate dal presidente ad un membro dei consiglio stesso.

Art.6 (Attribuzioni del consiglio di istituto e della giunta esecutiva). Il consiglio di circolo o di istituto delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'istituto.

Il consiglio di circolo o di istituto, fatte salve le competenze dei collegio dei docenti e dei consigli di classe, ha il potere deliberante su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:

a) adozione dei regolamento interno dell'istituto che dovrà fra l'altro, stabilire le modalità per il funzionamento della biblioteca e per l'uso delle attrezzature culturali, didattiche, e sportive, per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola nonché durante l'uscita dalla medesima;

b) acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi e le dotazioni librarie; acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni;

c) adattamento dei calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;

d) criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione;

e) promozione di contatti con altre scuote o istituti al fine di realizzare scambi di informazione e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;

f) partecipazione dell'istituto ad attività culturali sportive e ricreative di particolare interesse educativo;

g) forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dall'istituto.

Il consiglio di circolo o di istituto indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'istituto.

Sulle materie devolute alla sua competenza, esso invia annualmente una relazione al provveditorato agli studi e al consiglio scolastico provinciale.

La giunta esecutiva predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo, prepara i lavori del consiglio di circolo o di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa dei consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.

La giunta esecutiva ha altresì competenze per i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni, che il regolamento di disciplina attribuiva al collegio dei docenti. Le deliberazioni sono adottate su proposta del rispettivo consiglio di classe" (art. 6.3° comma, L. 11 ottobre 1997